

Così nel mio volar voglio essere aspro (TRAMA):

Autore: Dante Alighieri

Attraverso quest'opera 📖, Dante parla di una donna 🧑 (Petra), la quale appare ai suoi occhi 👁️ come dura e crudele nei suoi confronti 😠, una visione della figura femminile 🧑 completamente diversa da quella tipica dei stilnovisti, la donna gentile 🧑 😊.

All'interno dell'opera 📖, Dante paragona la donna 🧑 ad una "petra", una pietra che è simbolo di un legame sofferto 😞, con una personalità dura 😠. La donna 🧑 rifiuta l'amore ❤️ che Dante prova verso 😍 di lei 🧑, e quasi sembra divertirsi 😏 nel vederlo 👁️ soffrire 😞. Diversi sono i riferimenti e collegamenti, che vengono fatti dal poeta, tra morte 💀 e amore ❤️.

Proseguendo poi, Dante decide di paragonare la donna 🧑 a un demone 🧛 malvagio 😠 che divor 🍷 il poeta e lo uccide 💀.

→ si può fare riferimento anche a Enea e Didone, della mitologia greca.

Poi, Dante decide di immaginare 🧑 🗣️ la donna 🧑 uccisa 💀 dall'amore ❤️, come lui 🧑, poi racconta di sognare 🧑 🗣️ di torturarla 😠 con i suoi stessi capelli biondi che la rendono tanto bella 😍.

Prosegue poi dicendo che, nel caso potesse approfittare della disponibilità di Petra 🧑 (inteso come atto sessuale 😏), non sarebbe poi così tanto "pietoso e cortese" ✖️ 😠 → 😠.

Conclude poi dicendo che, il suo cuore ❤️ deve essere trafitto 🗡️, in modo tale da poter soddisfare la vendetta 😠 dell'innamorato 🧑 😍 rifiutato ✖️ 😠❤️.